

Progetto di una Uda “flipped”

Titolo _____ Come mai? _____
Docente _____ Angela Opocher _____
Tipo di scuola (Liceo, Professionale...) _____ Scuola secondaria di primo grado
Materia _____ Musica _____ Classe _____ Prima _____

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

Le strutture del linguaggio musicale: termini specifici e valore semantico

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Carico in piattaforma Moodle un video Prezi contenente l'attivazione dell'Uda “Come mai?”.

http://prezi.com/csntbxrft-4/?utm_campaign=share&utm_medium=copy Il video mostra immagini relative quattro luoghi: un supermercato, una chiesa, una sala d'attesa di ambulatorio medico, una discoteca. Lo scorrere delle immagini e dei brani musicali è accompagnato dalla seguente domanda: “Come mai in questo supermercato/chiesa/sala d'attesa/discoteca mi aspetto di ascoltare questa musica e non piuttosto...quest'altra?”

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Sempre sulla piattaforma carico un file attraverso il quale divido la classe in quattro gruppi, il più possibile eterogenei, ognuno dei quali sarà abbinato ad uno dei quattro luoghi presentati nel video.

Il video si conclude con una consegna: ogni gruppo dovrà svolgere un'indagine relativa alle caratteristiche del luogo al quale è stato abbinato e alla musica che in esso viene comunemente trasmessa. Mi aspetto quindi ad esempio, che i membri del gruppo “supermercato” visitino una serie di supermercati registrando su un “diario di bordo” il tipo di musica sentono al loro ingresso esplicitandone il titolo e/o le caratteristiche principali. I gruppi dovranno inoltre intervistare alcune delle persone che lavorano sul posto chiedendo loro i motivi di quella determinata scelta musicale e le loro opinioni a riguardo. E' meglio se ognuno svolge il compito separatamente dagli altri in modo da raccogliere più informazioni possibili.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Prima fase. Discussione di gruppo

Divido gli alunni nei quattro gruppi utilizzando una disposizione spaziale dell'aula che faciliti il confronto e l'interazione tra i vari componenti. In questa fase gli alunni sono chiamati a socializzare con i loro compagni di gruppo i risultati raccolti individualmente durante l'indagine.

Seconda fase. Formalizzazione dell'esperienza svolta tramite l'apprendimento tra pari

Ogni gruppo deve produrre una tabella riassuntiva di quanto emerso dalla discussione che illustri le caratteristiche del luogo osservato (Com'è fatto? Quante persone c'erano? Che atteggiamenti ho rilevato?)

Che tipo di attività vengono svolte al suo interno?... e le caratteristiche della musica ascoltata (Che brani ho riconosciuto? Quando sono stati presumibilmente scritti? Come potrei descrivere i brani che ho ascoltato?...) Mi aspetto che in questa fase gli alunni più capaci intervengano in aiuto dei meno capaci per formalizzare, sintetizzare ed esprimere chiaramente quanto hanno rilevato.

Terza fase. Discussione tra i gruppi

Ogni gruppo presenta alla classe i risultati raccolti e l'insegnante, in qualità di mediatore, cerca di far loro stabilire un nesso causale tra elementi contestuali e strutture musicali e cerca di mettere a confronto i dati che emergono dalla sintesi delle quattro indagini.

Quarta fase. Lezione frontale

L'insegnante sistematizza le questioni emerse ed attribuisce alle varie caratteristiche musicali rilevate dagli alunni i termini specifici appropriati.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

Prevedo di utilizzare due strumenti di valutazione molto diversi tra loro: la realizzazione di un compito autentico e la somministrazione di una prova strutturata. Se infatti il primo strumento è particolarmente adeguato a registrare il livello di competenza raggiunto dagli alunni, il secondo rende soprattutto conto dell'acquisizione di determinate conoscenze riproduttive e del livello di memoria associativa.

Per quanto riguarda la prima attività di verifica, ogni alunno dovrà realizzare e caricare in piattaforma un video contenente immagini relative ai "suoi luoghi" accompagnate da quelle musiche che egli, sulla base di quanto emerso in classe, ritiene particolarmente adatte. Durante l'esposizione del proprio lavoro, ogni alunno dovrà infine motivare le scelte operate utilizzando i termini specifici del linguaggio musicale.

Per quanto riguarda invece la seconda attività, gli alunni dovranno compilare una prova strutturata formata da item V/F; Corrispondenze; Scelte multiple e Completamenti. Tale prova mira ad accertare in modo oggettivo la padronanza acquisita dei termini specifici del linguaggio musicale.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

La didattica musicale tradizionale presenta i termini chiave del linguaggio musicale seguendo un metodo deduttivo: se ne svolge in classe un elenco, si spiega per ogni termine il significato e poi, eventualmente, lo si fa ascoltare all'interno di un brano. Tale approccio è incentrato sulla figura dell'insegnante e sul suo ruolo di trasmettere agli alunni conoscenze specifiche.

Diversamente, il percorso qui delineato prevede, in tutte le sue fasi, la partecipazione attiva dell'alunno. Soltanto in tal modo infatti l'apprendimento può dirsi veramente significativo. Alla fissità della lezione frontale inoltre, l'approccio proposto sostituisce metodologie didattiche cooperative e fortemente legate al contesto extrascolastico in cui gli alunni vivono per la maggior parte del loro tempo. La scelta di usare come punto di partenza la descrizione di musiche e contesti abitualmente frequentati dagli alunni permette infine un prezioso sfruttamento didattico delle loro conoscenze pregresse: la successiva sistematizzazione dell'insegnante verrà infatti accolta come una precisazione ed una redistribuzione ordinata di quanto già hanno sperimentato in modo inconsapevole.